

# Mai più auto in velocità dove è stata uccisa Giada

**CANTIERI** Piano stazioni: in piazzale Kennedy si studia il sottosuolo

Quasi un anno dopo il dramma, tutto cambia nel viale salito alla ribalta della cronaca nera lo scorso settembre, dove venne travolta e uccisa la giovane Giada Molinaro. L'operazione sicurezza è arrivata infatti alla fase due. Terminata la realizzazione del passaggio pedonale protetto in mezzo alla carreggiata, quasi davanti al cinema, in questi giorni viene realizzata una "maxicastellana", cioè un rialzamento dell'asfalto che non è un dosso ma un lungo tratto rialzato. L'obiettivo è di fare rallentare le vetture che da viale Valganna e da via Vanetti si immettono su viale dei Mille (e ovviamente

di fare rallentare anche chi viaggia in senso opposto). Ieri sono cominciati i lavori, che dureranno per circa una settimana: fresatura dell'asfalto per permettere la posa del nuovo e creazione del "rialzo", dello spessore di circa quindici centimetri e lungo ben 17 metri.

L'attraversamento protetto è stato invece completato alcuni mesi fa. I pedoni sono "costretti" fermarsi al centro della carreggiata, dove appunto è stato realizzato un camminamento protetto ben in vista, anche per gli automobilisti e un impianto semaforico ad alta tecnologia realizzato dal Comune su proposta e con il contributo fondamentale dell'Acì Varese (e la collaborazione della Fondazione Comunitaria del Varesotto). La necessità di un intervento che ponesse un freno - letteralmente - all'alta velocità sulla lunga striscia di asfalto che parte dal fondo di viale Valganna e arriva fino a Biumo, si era imposta dopo il drammatico incidente nel

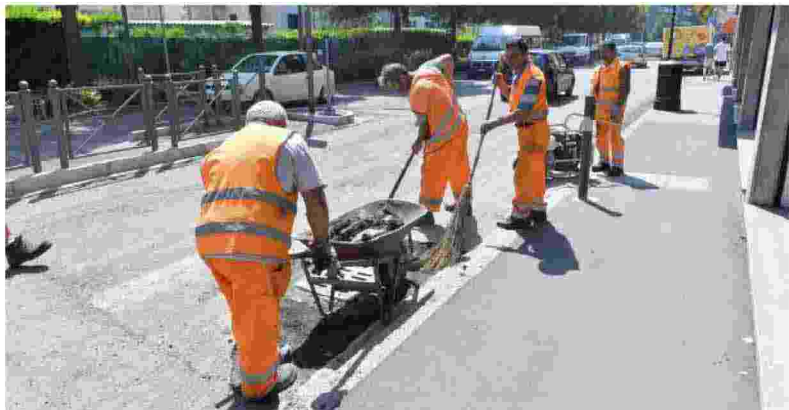
quale perse la vita la giovane. Incontri con gli abitanti di tutta la zona, sono avvenuti con l'assessore alla Polizia locale e vicesindaco Daniele Zanzi e con l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Civati.

E ieri l'assessore Civati ha svolto un sopralluogo su un altro cantiere itinerante ma fondamentale per quelli futuri della città. Sono infatti cominciati i carotaggi nel piazzale dietro la stazione delle Nord e poco lontano da quella dello Stato. L'area è quella dove verrà eseguito il maxintervento di riqualificazione con il progetto stazioni. 18 milioni di euro finanziati grazie al bando nazionale per la riqualificazione delle periferie e 10 milioni di euro che saranno investiti direttamente da Rfi per la completa riqualificazione delle stazioni. Prima di intervenire, bisognerà capire e conoscere la natura del sottosuolo, soprattutto in un piazzale, come quello dell'attuale mercato, dove dovrebbero essere realizzate

una mazitettaia-struttura coperta, un'area parcheggio e il nuovo centro diurno per gli anziani, sul fondo della piazza. «In attesa del progetto definitivo, è fondamentale conoscere la composizione del sottosuolo nell'area e per questa ragione stiamo conducendo alcuni carotaggi in vista di esami più approfonditi», ha detto l'assessore Civati. Una decina i punti di indagine con un macchinario particolare per accertamenti geologici che scendono a circa dieci metri di profondità, con una sonda dal diametro di poco più di dieci centimetri.

Barbara Zanetti

**Maxi-castellana in viale dei Mille Carotaggi dietro le Nord e lo Stato L'assessore Civati: «Interventi propedeutici»**



Cantiere aperto in viale dei Mille per costringere le auto a rallentare con la posa di una maxi-castellana e carotaggi in piazzale Kennedy (qui sopra) in vista dell'intervento di riqualificazione delle stazioni (Foto: Sfriz)

**Mai più auto in velocità dove è stata uccisa Giada**

**La Lega: «Non abbiamo cambiato idea»**

ENERGIA

Riparati lo spazio GAS anzitutto

**Opzione 6x1**